

**VERBALE 28 del 16 ottobre 2020**

Il giorno 16.10.2020, alle ore 13:30, presso la sede sociale, in Valenzano, S.P. 62 per Casamassima, Km. 3, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società InnovaPuglia S.p.A, convocato per le ore 11:30 con avviso del 12.9.2020, per l'esame degli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno che di seguito si riportano:

- 1) *Approvazione Verbale n. 27 della seduta del 5 ottobre 2020.*
- 2) *Indizione Appalto Specifico sul Sistema Dinamico di Acquisizione della CONSIP per la Fornitura di prodotti e servizi per l'ampliamento dei sottosistemi server, storage, backup e hypervisor, a supporto del sistema di Community Cloud del Datacenter regionale di InnovaPuglia.*
- 3) *Indizione Procedura negoziata, con manifestazione di interesse, ex art. 36 comma 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016, per l'affidamento dell'incarico di RPD (Responsabile Protezione Dati) di InnovaPuglia ex art. 37 del Regolamento U.E. 2016/679.*
- 4) *Approvazione aggiornamento Modello Organizzativo e Operativo sul Trattamento dei Dati adeguato alla D.G.R. n. 1328 del 07/08/2020.*
- 5) *Approvazione Avviso per Procedura di rinnovo delle cariche dei componenti dell'Organismo di Vigilanza di InnovaPuglia S.p.A. in scadenza al 12 ottobre 2020.*
- 6) *Approvazione Schema di Convenzione Questura di Lecce e delega alla sottoscrizione.*
- 7) *Informativa su progressioni di carriera dei dipendenti.*
- 8) *Determinazioni su proroga governativa stato d'emergenza*

*COVID 19. Smart working. Proroga.*

- 9) *Determinazioni su richiesta di aspettativa di una dipendente.*
- 10) *Determinazioni su richiesta di autorizzazione per incarico extraistituzionale ad una dipendente.*
- 11) *Determinazioni su richiesta di transazione giudizio Anaclerio.*
- 12) *Revoca incarico legale affidato per Ricorso al TAR Lecce azionato da ITEX.*
- 13) *Determinazione su ricognizione del personale in servizio ed eventuale sussistenza di lavoratori eccedenti ex art. 25 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i.*
- 14) *Informativa su strategia ASSINTER per l'erogazione dei servizi Cloud alle Pubbliche Amministrazioni.*
- 15) *Approvazione obiettivi 2020 Dirigenti.*
- 16) *Informativa su acquisti sotto i 40.000 €.*

Sono presenti i signori:

dott. Giuseppe Tiani, Presidente del Consiglio di Amministrazione,  
avv. Onofrio Sisto, VicePresidente, in audiovideo conferenza,  
rag. Pasquale Pistone, Presidente del Collegio Sindacale,  
dott.ssa Roberta Basso, Sindaco Effettivo,  
dott. Cosimo Biasco, Sindaco Effettivo.

E' assente giustificata la Consigliera avv.ssa Anna Grazia Maraschio.  
Partecipa alla riunione il Direttore Generale della Società ing.  
Alessandro Di Bello.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, constatata la presenza della maggioranza dei Consiglieri di Amministrazione assegnati e di tutti i componenti del Collegio Sindacale, dichiara la riunione validamente

costituita e idonea a deliberare.

Il Consiglio, su proposta del Presidente, ad unanimità di voti resi in forma palese, nomina il dott. Onofrio Padovano, Direttore Affari Generali della Società, a Segretario verbalizzante della seduta.

Il Presidente in apertura di seduta dà atto che la Consigliera avv.ssa Anna Grazia Maraschio è assente giustificata e che il VicePresidente, avv. Onofrio Sisto, è collegato in audiovideo conferenza.

*1) Approvazione Verbale n. 27 della seduta del 5 ottobre 2020.*

Il Consiglio di Amministrazione, ad unanimità di voti espressi in forma palese, approva il verbale n. 27 della seduta del 5 ottobre 2020.

*2) Indizione appalto specifico sul Sistema Dinamico di Acquisizione della CONSIP per la Fornitura di prodotti e servizi per l'ampliamento dei sottosistemi server, storage, backup e hypervisor, a supporto del sistema di Community Cloud del Datacenter regionale di InnovaPuglia.*

Alle ore 13:35, prima della trattazione dell'argomento, viene fatto entrare in aula l'ing. Curci, per fornire eventuali chiarimenti sugli argomenti inerenti la propria Divisione e dei quali è proponente.

Il Presidente invita il Direttore Generale a relazionare. Il Direttore Generale relaziona evidenziando che, come da nota a firma dell'Ing. M. Curci, parte integrante dell'istruttoria, si tratta di un appalto finalizzato a far sì che il Datacenter della Società possa garantire i fabbisogni urgenti di risorse cloud per i sistemi informativi di Regione Puglia e degli EE.LL. del SSR in relazione alla relativa migrazione sul cloud, come previsto dal Piano Triennale per l'ICT della Regione Puglia (DGR n. 2316/2017) e dall'Accordo per la Crescita e la Cittadinanza Digitale nella regione Puglia sottoscritto a gennaio 2019 da AgID e Regione Puglia.

Appare opportuno evidenziare che:

- il Piano Triennale 2018-2020 di Sanità Digitale della Regione Puglia (DGR 1803/2018), promuove l'utilizzo del cloud computing della sanità della Regione Puglia presso il Datacenter regionale;
- per raggiungere tale obiettivo è necessario ampliare le infrastrutture informatiche già esistenti e afferenti la piattaforma di community Cloud installata nei Datacenter regionali, e in particolare dei sottosistemi di computing, storage, backup e virtualizzazione.

L'ing. Curci nella sua nota evidenzia che questa operazione è caratterizzata da una estrema urgenza, dato che i ritardi connessi al finanziamento del Piano Operativo che provvede alla copertura economica dell'investimento, hanno determinato una situazione di totale carenza di risorse computazionali e di storage. Ciò ha comportato che numerosi progetti in avvio in ambito sanità digitale (Cartella Clinica, Diagnostica per immagini e Sistema Amministrativo Contabile) sono costretti a dimensionamenti temporanei non ottimali. Altri progetti regionali in ambito non sanitario non possono essere avviati e/o potenziati e, in alcune circostanze, la Regione Puglia sta acquisendo servizi cloud esterni, non potendo provvedere nel proprio Datacenter.

Pertanto, il potenziamento delle risorse computazionali e di storage del Datacenter, rispetto a fabbisogni immediati e attuazione dei piani a medio termine, sarà attuato con una strategia in due tempi:

- la presente procedura, molto veloce, di mero ampliamento delle tecnologie già attive nel Datacenter mediante una gara gestita da InnovaPuglia al massimo ribasso;
- una futura procedura, da bandire nei prossimi mesi a cura della Regione Puglia su progettualità di InnovaPuglia, di tipo

economicamente più vantaggioso, destinata all'acquisizione di nuove tecnologie per il rinnovamento ed ampliamento su larga scala della capacità del Datacenter.

Si propone quindi di acquisire prodotti hardware e software, corredati dei necessari servizi di setup e supporto tecnico, che permettano di ampliare e potenziare i succitati sottosistemi, e di ricorrere al Sistema Dinamico di Acquisizione ICT della Pubblica Amministrazione della CONSIP, con procedura organizzata in lotti dedicati ai vari produttori di tecnologie da espletarsi sulla piattaforma telematica [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it). Tutti i lotti, essendo perfettamente individuate le tecnologie da acquisire saranno aggiudicati al massimo ribasso. Saranno invitati tutti gli operatori economici iscritti alla specifica categoria merceologica.

La copertura dei costi è garantita dal Piano Operativo "Puglia Digitale - Attuazione degli interventi progettuali Datacenter Puglia", codice progetto RP1906. Si chiede l'autorizzazione ad indire.

Il rag. Pistone, Presidente del Collegio Sindacale, chiede di conoscere la causa dei ritardi evidenziati nella relazione del Direttore Generale. Il Direttore Generale rappresenta che i ritardi sono attribuibili ai tempi di approvazione del P.O. da parte della Regione, avvenuta nello scorso mese di agosto, e con la quale è stata assicurata la copertura finanziaria del progetto.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore Generale, sentito il Collegio Sindacale che non ha formulato rilievi, con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale, ad unanimità di voti espressi in forma palese, approva l'indizione dell'Appalto Specifico sul Sistema Dinamico di Acquisizione della CONSIP per la Fornitura di prodotti e servizi per l'ampliamento dei sottosistemi server, storage, backup e hypervisor, a supporto del

sistema di Community Cloud del Datacenter regionale di InnovaPuglia.

Delega il Direttore della Divisione ITC, ing. Marco Curci, per l'esecuzione e per i conseguenti adempimenti.

3) *Indizione Procedura negoziata, con manifestazione di interesse, ex art. 36 comma 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016, per l'affidamento dell'incarico di RPD (Responsabile Protezione Dati) di InnovaPuglia" ex art. 37 del Regolamento U.E. 2016/679.*

Prima della trattazione dell'argomento, alle 13:55, si allontana dalla sala del Consiglio, l'ing. Marco Curci.

Alle ore 13:57, su invito del Presidente, entra in sala Consiglio, l'avv. Lopriore Pasquale per fornire eventuali chiarimenti sull'argomento.

Il Presidente invita il Direttore Generale a relazionare. Il Direttore Generale relaziona evidenziando che trattasi di manifestazione di interesse con avviso pubblico, ex art. 36 comma 2 lett. b) del d. lgs. 50/2016, al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico di RPD (Responsabile Protezione Dati) di InnovaPuglia, ex art. 37 del Regolamento U.E. 2016/679.

Come da progetto d'acquisto, il servizio riguarda l'affidamento dell'incarico di RPD (Responsabile Protezione Dati) di InnovaPuglia ex art. 37 del Regolamento U.E. 2016/679 del servizio di consulenza in materia di protezione dei dati personali.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD il RPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al

responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;

b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;

c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;

d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;

e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

L'attività di consulenza sarà coordinata dal Responsabile dell'Ufficio Protezione dei dati personali di InnovaPuglia, con il quale l'aggiudicatario si rapporterà per l'esecuzione delle singole prestazioni richieste e per le giornate di consulenza necessarie per svolgere l'attività richiesta, e di volta in volta con i gruppi di lavoro interessati.

L'attività sarà erogata direttamente dal Responsabile per la Protezione dei Dati e/o dal suo gruppo di lavoro, dopo aver comunicato preventivamente:

- il numero complessivo delle giornate di consulenza necessarie

- per adempiere ai propri compiti (art. 39 del RGPD);
- il numero dei componenti del team di lavoro che sarà impiegato dal RPD, se necessario specificando per ciascun adempimento il numero dei componenti coinvolti.

Il Committente, per ogni giornata/uomo di consulenza che sarà rendicontata, riconoscerà un compenso omnicomprensivo di €. 250,00, sino all'importo massimo complessivo pari a €. 60.000,00 IVA esclusa, fatte salve eventuali aumenti o diminuzioni della prestazione, ai sensi dell'art. 106 co. 12 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'attività deve essere, di norma, effettuata presso la sede di InnovaPuglia, mentre potrà essere svolta da remoto, tramite video conferenza, nel caso in cui non incida sulla qualità della prestazione stessa. Tale possibilità deve essere richiesta per ogni singola attività ed autorizzata preventivamente. Le attrezzature per la videoconferenza e i costi di connessione sono di competenza del RPD.

L'importo complessivo stabilito per la fornitura dei servizi di cui al paragrafo precedente ammonta a € 60.000,00 (sessantamila/00), IVA esclusa (€. 250,00 per ogni giornata di consulenza per un totale di 240 giornate).

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attribuendo 80 punteggio tecnico e 20 punteggio economico.

Il Presidente alla luce degli atti depositati propone un rinvio, invitando l'avv. Lopriore all'integrazione degli atti, e contestualmente propone di autorizzare una proroga tecnica dell'attuale rapporto contrattuale, ove necessaria.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore Generale, sentito il Collegio Sindacale che non ha formulato rilievi,



con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale, ad unanimità di voti espressi in forma palese, rinvia l'argomento per l'integrazione degli atti depositati e autorizza la proroga tecnica dell'attuale rapporto contrattuale, ove necessaria.

Delega l'avv. Pasquale Lopriore, per l'esecuzione e per i conseguenti adempimenti.

4) *Approvazione aggiornamento Modello Organizzativo e Operativo sul Trattamento dei Dati adeguato alla D.G.R. n. 1328 del 07/08/2020.*

Il Presidente invita il Direttore Generale a relazionare. Il Direttore Generale rappresenta che sull'argomento relaziona l'avv. Lopriore.

L'avv. Lopriore relaziona evidenziando che trattasi di un aggiornamento del Modello Organizzativo e Operativo sul Trattamento dei Dati ai contenuti della D.G.R. n. 1328 del 07/08/2020.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione dell'avv. Lopriore, sentito il Collegio Sindacale che non ha formulato rilievi, con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale, ad unanimità di voti espressi in forma palese, approva l'aggiornamento Modello Organizzativo e Operativo sul Trattamento dei Dati adeguato alla D.G.R. n. 1328 del 07/08/2020.

Delega il Direttore Generale per l'esecuzione e per i conseguenti adempimenti.

5) *Approvazione avviso per procedura di rinnovo delle cariche dei componenti dell'Organismo di Vigilanza di InnovaPuglia S.p.A. in scadenza al 12 ottobre 2020.*

Prima della trattazione dell'argomento, alle ore, 14:17, si allontana dalla Sala Consiglio l'avv. Pasquale Lopriore.

Il Presidente invita il Direttore Generale a relazionare. Il Direttore Generale relaziona evidenziando che, come da nota istruttoria a firma

dell'Ing. Ugo Imbò, l'Organismo di Vigilanza di Innovapuglia S.p.A, ad oggi costituito dagli Avv.ti Cusmai-Cardia-Bernardini trovasi in prossimità della scadenza biennale il prossimo 12 ottobre 2020.

All'uopo, si chiede al Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia di deliberare circa l'avvio della procedura di selezione e rinnovo delle cariche del nuovo Organismo che, conformemente al Regolamento aziendale per il conferimento degli incarichi esterni che, a guisa di quanto già operato nell'Aprile 2018, potrà essere espletata a mezzo Avviso Pubblico da pubblicarsi sul sito di InnovaPuglia oltre che della Regione Puglia, proponendo quale RUP della fase di selezione l'avv.to Pasquale Lopriore.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore Generale, sentito il Collegio Sindacale che non ha formulato rilievi, con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale, ad unanimità di voti espressi in forma palese, approva l'avviso per procedura di rinnovo delle cariche dei componenti dell'Organismo di Vigilanza di InnovaPuglia S.p.A. nominando RUP l'avv.to Pasquale Lopriore.

Delega l'ing. Ugo Imbò per l'esecuzione e per i conseguenti adempimenti.

*6) Approvazione Schema di Convenzione Questura di Lecce e delega alla sottoscrizione.*

Il Presidente invita il Direttore Generale a relazionare. Il Direttore Generale relaziona evidenziando che, per addivenire alla firma congiunta della Convenzione in oggetto e procedere alle attività già affidate dalla Regione Puglia con DGR 1297 del 7 agosto 2020, è necessario approvare lo schema di Convenzione già approvato dalla Regione Puglia con DGR 1642 del 08/10/2020.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore Generale, sentito il Collegio Sindacale che non ha formulato rilievi,

con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale, ad unanimità di voti espressi in forma palese, approva lo schema di convenzione Questura di Lecce delegando alla sottoscrizione della stessa il Presidente.

Delega l'ing. Antonio Scaramuzzi per l'esecuzione e per i conseguenti adempimenti.

7) *Informativa su progressioni di carriera dei dipendenti.*

Il Presidente invita il Direttore Generale a relazionare. Il Direttore Generale relaziona evidenziando che, a seguito dell'incontro odierno con la RSU, si procederà a consolidare il piano di attività atto a procedere con le progressioni di carriera già previste nel Piano Triennale 2018 – 2020.

Il Presidente, inoltre, informa dell'esito dell'incontro con la RSU alla quale sono stati presentati i seguenti criteri oggettivi per la progressione di carriera dei dipendenti.

## 1. PROGRESSIONI DI CARRIERA

Ad oggi la distribuzione dei livelli all'interno del personale dell'azienda è la seguente:

## Livello

Totale dipendenti al 09/2020 (A)	Dirigenti	5	6	7	7S	8Q	8QS
<b>215</b>	<b>5</b>	<b>20</b>	<b>87</b>	<b>39</b>	<b>37</b>	<b>26</b>	<b>1</b>
Elenco Totale Dipendenti 09/2020 Previsione Pass. Livello (B)	Dirigenti	5°	6°	7	7s	8q	8qs
<b>51</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>28</b>	<b>14</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Totale Personale Escluso ( C )	Dirigenti	5	6	7	7S	8Q	8QS
<b>164</b>	<b>5</b>	<b>11</b>	<b>59</b>	<b>25</b>	<b>19</b>	<b>26</b>	<b>1</b>

Riepilogo A-C=B
<b>51</b>

## Criteri di esclusione:

- 1) Personale dirigente
- 2) Personale stabilizzato a Luglio 2019 e gennaio 2020
- 3) Personale 8Q e 8QS
- 4) Personale che da 7s chiede di passare al livello 8Q. Il passaggio al livello 8Q non può che essere in funzione del nuovo modello organizzativo e della pianta organica che si sta implementando.
- 5) Dipendenti in Aspettativa
- 6) Dipendenti\_ che hanno ricevuto il Pass di livello in base all'accordo del 31/07/2018\_ (71 dal 01/09/2018\_10 dal 01/12/2018\_1 dal 01/09/2019)
- 7) Dipendenti che negli ultimi 2 anni non hanno ricevuto provvedimenti disciplinari superiori all'ammonizione scritta.

## 2. CRITERI PER LA SCELTA DEI 19 PASSAGGI DI LIVELLO DA ATTRIBUIRE

### A. Anzianità di permanenza nel livello (P1)

Considerando che la permanenza massima nel livello è pari a 31 anni, verrà determinato il peso di tale criterio utilizzando il numero di anni di permanenza del dipendente nel livello diviso 31.

Tale criterio viene denominato P1 (valore da 0 a 1)

### B. Valutazione dell'adeguatezza del CV e delle Capacità del personale rispetto alla declaratoria del livello da attribuire (P2)

Tale criterio, denominato P2, rappresenta una valutazione effettuata dal dirigente della direzione di appartenenza. La valutazione viene accompagnata da una descrizione per singolo dipendente che espliciti la reale capacità del dipendente a ricoprire il nuovo livello in funzione delle mansioni previste da quest'ultimo. Laddove non si riscontri tale capacità il dirigente dovrà segnalare il percorso formativo utile a mettere il dipendente nelle condizioni di poter passare di livello dopo osservazione dell'operato del dipendente stesso.

Il valore che potrà assumere P2 è compreso tra 0 e 1.

### C. Arricchimento professionale del dipendente nell'ambito della propria attività (P3)

Tale criterio si basa sul possesso delle attività formative del dipendente. In particolare, di seguito si riportano i sub-criteri utilizzati per la determinazione del criterio in oggetto:

- 1) Per ogni corso esterno effettuato dal dipendente, inerente all'attività espletata, viene attribuito un punteggio (in centesimi) pari a 0,01. Saranno valutati non più di 10 corsi per un punteggio massimo per sotto-criterio non superiore a 0,1
- 2) Per ogni Master Universitario sostenuto dal dipendente, ivi compresi quelli sostenuti presso istituti parificati, inerenti all'attività espletata, viene attribuito un punteggio (in centesimi) pari a 0,02. Saranno valutati non più di 5 master per un punteggio massimo per sotto-criterio non superiore a 0,1
- 3) Per ogni corso interno, sostenuto dal dipendente, viene attribuito un punteggio (in centesimi) pari a 0,01. Saranno valutati non più di 10 corsi per un punteggio massimo per sotto-criterio non superiore a 0,1.
- 4) Per ogni corso, tenuto in qualità di docente, su delega e per conto dell'azienda dal dipendente, inerente all'attività espletata, viene attribuito un punteggio (in centesimi) pari a 0,05. Saranno valutati non più di 6 corsi tenuti per un punteggio massimo per sotto-criterio non superiore a 0,3
- 5) Per ogni pubblicazione inerente al profilo di appartenenza del dipendente, viene attribuito un punteggio (in centesimi) pari a 0,05. Saranno valutate non più di 4 pubblicazioni, per un punteggio massimo per sotto-criterio non superiore a 0,2
- 6) Per ogni partecipazione del dipendente, a convegni in qualità di relatore su delega e in rappresentanza dell'azienda, e quindi inerenti alle attività svolte dall'azienda stessa, viene attribuito un punteggio (in centesimi) pari a 0,05. Saranno valutate non più di 4 partecipazione per un punteggio massimo per sotto-criterio non superiore a 0,2

Complessivamente tale criterio P3, avrà un valore compreso tra 0 e 1.

**A parità di punteggio conseguito, sarà determinante l'anzianità nel livello posseduto.**

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore Generale, sentito il Collegio Sindacale che non ha formulato rilievi,

con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale, ad unanimità di voti espressi in forma palese, prende atto dell'informativa.

Delega l'ing. Alessandro Di Bello e il dott. Onofrio Padovano per l'esecuzione e per i conseguenti adempimenti.

8) *Determinazioni su proroga governativa stato d'emergenza COVID 19. Smart Working. Proroga.*

Il Presidente invita il dott. Padovano, Direttore Affari Generali, a relazionare. Il Direttore Padovano relaziona evidenziando che, trattasi di una proroga *ope legis* sino al 31.12.2020, disposta dal D.L. 125/2020, dello svolgimento delle prestazioni lavorative in lavoro agile in modalità semplificata, senza necessità di accordi individuali.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore Affari Generali, sentito il Collegio Sindacale che non ha formulato rilievi, con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale, ad unanimità di voti espressi in forma palese, prede atto e approva, con decorrenza 16.10.2020, la proroga, sino al 31.12.2020, delle prestazioni lavorative in lavoro agile secondo le modalità già in essere presso la Società.

Delega il dott. Onofrio Padovano per l'esecuzione e per i conseguenti adempimenti.

9) *Determinazioni su richiesta di aspettativa di una dipendente.*

Il Presidente invita il Direttore Generale a relazionare. Il Direttore Generale relaziona evidenziando che trattasi della richiesta della dipendente Marina Muserra di aspettativa non retribuita di un anno, a far data dal 5 novembre 2020, in quanto vincitrice della selezione per "Coordinatore Esperto Senior per la Cooperazione Territoriale Europea" bandita dal Gabinetto del Presidente della Regione Puglia –

Servizio Controllo e verifica Politiche Comunitarie.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore Generale, sentito il Collegio Sindacale che non ha formulato rilievi, con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale, ad unanimità di voti espressi in forma palese, autorizza l'aspettativa non retribuita di un anno, a far data dal 5 novembre 2020, della dipendente Muserra Marina.

Delega il dott. Onofrio Padovano e la sig.ra Di Liso per l'esecuzione e per i conseguenti adempimenti.

*10) Determinazioni su richiesta di autorizzazione per incarico extraistituzionale ad una dipendente.*

Il Presidente invita il Direttore Generale a relazionare. Il Direttore Generale relaziona evidenziando che, viste la relazione e il nulla osta a firma dell'ing. Ugo Imbò, Responsabile della Prevenzione Corruzione e Trasparenza, in relazione a quanto stabilito dal vigente "Regolamento degli incarichi e delle attività extra-istituzionali svolte dal personale dipendente di InnoVaPuglia spa", approvato dal CdA del 21 dicembre 2015, e visto il Nulla Osta a firma dell'ing. Marco Curci, Direttore della DIT per cui opera la dipendente, parti integranti della presente istruttoria, si può procedere ad autorizzare la dipendente Ilaria Cianci all'incarico extraistituzionale rammentando che l'autorizzazione, qualora rilasciata, dovrà risultare condizionata al rispetto delle seguenti circostanze:

1. Lo svolgimento dell'attività in questione dovrà avvenire al di fuori dell'orario di lavoro e del regime di flessibilità oraria concesso dalla Società, limitando quanto più possibile eventuali interferenze con lo svolgimento dei compiti del richiedente in azienda.
2. In nessuna parte del materiale didattico eventualmente a prodursi si dovrà evincere una qualsiasi forma di partecipazione o patrocinio da parte di InnoVaPuglia.
3. Prima dell'avvio delle attività operative dovrà essere trasmesso alla ns.

Direzione Generale il relativo contratto di prestazione.

Il Presidente chiede se è agli atti lo schema di contratto che la dipendente andrà a sottoscrivere per l'incarico per il quale è stata chiesta l'autorizzazione. Il Direttore Generale in risposta dichiara che non è stato presentato, unitamente alla domanda di autorizzazione, lo schema di contratto.

Il Presidente, pertanto, propone il rinvio dell'argomento al fine dell'integrazione della documentazione istruttoria con l'acquisizione dello schema di contratto che la dipendente dovrebbe sottoscrivere.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore Generale, sentito il Collegio Sindacale che non ha formulato rilievi, con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale, ad unanimità di voti espressi in forma palese, rinvia l'argomento al fine dell'integrazione della documentazione istruttoria con l'acquisizione dello schema di contratto che la dipendente dovrebbe sottoscrivere.

Delega l'ing. Ugo Imbò per l'esecuzione e per i conseguenti adempimenti.

*11) Determinazioni su richiesta di transazione giudizio Anaclerio.*

Il Presidente invita il Direttore Generale a relazionare. Il Direttore Generale relaziona evidenziando che, sulla base della missiva pervenuta a firma della sig.ra Anaclerio, parte integrante della presente istruttoria, si rende necessario determinare se dare seguito alla richiesta di transazione o persistere nella costituzione in giudizio. Va evidenziato che la Società ha chiesto un parere in merito alla proposta transazione all'avv. Vulpis, legale costituito nell'interesse della Società nel relativo giudizio.

L'avv. Vulpis riscontrando la richiesta Societaria ha, in data 15.10.2020, rimesso il parere.

Il VicePresidente, avv. Sisto, evidenzia che le conclusioni del parere



legale nei seguenti termini “...*preso atto del mancato accoglimento di tre distinte istanze già formulate dall’interessata negli anni 2007/2011 - allo stato - non sussistono fondati motivi giuridici tali da far propendere verso l’accoglimento della domanda della sig.ra Anaclerio, rimettendo agli Organi cui è stata inviata la stessa ogni determinazione*”, ci impongono il non aderire alla proposta transattiva.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore Generale, sentito il Collegio Sindacale che non ha formulato rilievi, con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale, ad unanimità di voti espressi in forma palese, prende atto del parere del legale della Società e non autorizza la transazione.

Delega il dott. Onofrio Padovano per l’esecuzione e per i conseguenti adempimenti.

*12) Revoca incarico legale affidato per Ricorso al TAR Lecce azionato da ITEX.*

Il Presidente invita il Direttore Generale a relazionare. Il Direttore Generale relaziona evidenziando che non essendoci ancora costituiti nel giudizio di che trattasi ed essendo stata emessa la sentenza che ha escluso responsabilità della nostra Società è necessario revocare la costituzione in giudizio deliberata e contestualmente l’incarico al legale.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore Generale, sentito il Collegio Sindacale che non ha formulato rilievi, con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale, ad unanimità di voti espressi in forma palese, revoca la costituzione e la resistenza nel giudizio instaurato presso il TAR Puglia – Lecce - da ITEX di Marco Gregnanin e, contestualmente, l’incarico conferito al nostro legale.

Delega il dott. Onofrio Padovano per l'esecuzione e per i conseguenti adempimenti.

*13) Determinazione su ricognizione del personale in servizio ed eventuale sussistenza di lavoratori eccedenti ex art. 25 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i.*

Il Presidente invita il Direttore Affari Generali a relazionare. Il Direttore Affari Generali relaziona evidenziando che, la Regione Puglia con nota del 29 Settembre 2020 prot. A00\_092/0002223, ha comunicato che, entro il 30 settembre di ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, le società a partecipazione pubblica devono effettuare una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze.

La Direzione Affari Generali, con e-mail del 30.9.2020 nel trasmettere la nota regionale ai Dirigenti ed al Direttore Generale ha, contestualmente chiesto delle dichiarazioni di esistenza o meno di situazioni di eccedenza di personale.

In riscontro, i dirigenti hanno comunicato con le e-mail seguenti:

Direzione Affari Generali e-mail del 1/10/2020;

Direzione SarPulia e-mail del 2/10/2020;

Direzione ICT e-mail del 2/10/2020;

Direzione CAT e-mail del 2/10/2020;

Direzione Generate e-mail del 5/10/2020,

l'insussistenza di situazioni di eccedenza ed esubero del personale.

Agli atti istruttori risultano depositati i seguenti atti, ai fini di una migliore valutazione del Consiglio di Amministrazione:

- Copie delle e-mail dirigenziali richiamate;
- Dotazione organica del personale alla data del 7.10.2020 con evidenza dei posti scoperti rivenienti dal Piano occupazionale 2020/2022.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore Affari Generali, sentito il Collegio Sindacale che non ha formulato rilievi, con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale, ad unanimità di voti espressi in forma palese, approva la ricognizione del personale dando atto che non sussiste personale in esubero o in eccedenza.

Delega il dott. Onofrio Padovano e la sig.ra Di Liso per l'esecuzione e per i conseguenti adempimenti.

*14) Informativa su strategia ASSINTER per l'erogazione dei servizi Cloud alle Pubbliche Amministrazioni.*

Prima della trattazione dell'argomento, alle ore 14:45, su invito del Presidente entra nella sala Consiglio l'ing. Marco Curci, Direttore ICT, per relazionare sull'argomento.

L'ing. Curci relaziona sugli elementi per un Accordo di rete tra le società in-house aderenti ad Assinter per l'erogazione di servizi Cloud alle Pubbliche Amministrazioni, illustrando un'ipotesi di accordo, nei termini che seguono.

L'ipotesi di Accordo si basa sui seguenti punti fondanti:

- Le società in-house aderenti ad Assinter hanno una mission comune consistente nell'erogazione di servizi ICT avanzati alle PA che le controllano.
- Tra i servizi che le stesse erogano vi sono quelli complessivamente denominati come servizio Cloud nell'accezione definita dalle circolari AgID n. 2 e 3 del 2018.
- 10 Società aderenti ad Assinter sono qualificate come CSP (Cloud Service Provider) ed 8 di queste, unitamente ad altre due, risultano censite da AgId come soggetti che gestiscono infrastrutture candidabili a PSN (per un totale di 12 datacenter).
- Il Piano Triennale per l'informatica della PA definisce una

strategia “pienamente coerente con il Piano di azione europeo sull’eGovernment” che vede come uno dei cardini il principio del “cloud first: le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto, e/o di sviluppo di nuovi servizi, in via prioritaria devono valutare l’adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia”.

- Esiste pertanto un forte interesse pubblico al raggiungimento di questo obiettivo, ulteriormente declinato nel Piano Triennale stesso con riferimento ai vantaggi economici e funzionali, come per esempio la maggiore sicurezza, che questa soluzione rende disponibili all’intera PA italiana.

- Tale interesse è condiviso da tutte le Società in-house di Assinter che sono qualificate, per quanto precedentemente detto in conformità alle Circolari AgID, per erogare servizi Cloud, in una logica di network consentirebbe di raggiungere economie di scala ed ottimizzazioni produttive e di Know How a vantaggio di tutte le PA utenti dei servizi.

- Nel Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 vi è una chiara indicazione volta a favorire gli accordi tra le pubbliche amministrazioni dal momento che in esso si prevede che le Amministrazioni centrali possono stringere accordi con altre amministrazioni per consolidare le infrastrutture e servizi all’interno di data center classificati “A” da AGID.

- Data la natura di amministrazioni aggiudicatrici delle Società Assinter, la modalità più idonea di costituzione di un soggetto federato tra di esse sembra essere un Accordo concluso ai sensi dell’art. 5 comma 6 del D. Lgs. n 50/2016, che in quanto tale è ammesso dal Codice dei contratti pubblici e che qui denominiamo

per comodità “Accordo di rete”.

L’esame più di dettaglio della disposizione legislativa citata consente di inquadrare meglio quanto su detto .

Art. 5, comma 6: *“un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*

*a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*

Mediante l’Accordo le società (amministrazioni aggiudicatrici) partecipanti non fanno altro che perseguire l’obiettivo comune di erogare servizi Cloud alla PA mediante una cooperazione sinergica tra di loro. La loro qualificazione CSP e/o, in futuro, PSN non è altro che uno strumento abilitante ai sensi della vigente normativa;

*b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*

I dispositivi regolamentari AgID (Piano Triennale e Circolari), abilitati dall’art. 33 septies della Legge 17 dicembre 2012, n. 221, definiscono il Cloud come un servizio pubblico finalizzato all’interesse pubblico di maggiore efficienza e sicurezza della gestione dei servizi e dati informatici della PA. L’interesse pubblico dell’Accordo è pertanto indiscutibile.

Il modello preso a riferimento dalla citata disposizione del Codice dei contratti pubblici è indubbiamente quello dell’accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all’art. 15 della legge 241/1990 (per completezza va ricordato che vi sono altre disposizioni che

consentono forme di partenariato pubblico/pubblico). Il suddetto articolo stabilisce che “Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune” (comma 1) e che “per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3” (comma 2).

Su tale modello di cooperazione la giurisprudenza amministrativa ha avuto diverse occasioni per pronunciarsi fissando alcuni punti fermi che si possono così sintetizzare: i) l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali dei soggetti coinvolti; ii) alla base dell'accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità; iii) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno; iv) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri.

In definitiva secondo la giurisprudenza l'elemento qualificante dell'istituto è l'estraneità alla logica dello scambio tra prestazione e controprestazione suggellata dalla previsione di un corrispettivo, propria del contratto, e l'adesione alla logica del coordinamento di convergenti attività di interesse pubblico di più soggetti (Cons. St., sez. V, n. 4832/2013). In particolare, è stato ritenuto che i soggetti, che stipulano una Convenzione ai sensi dell’art. 15 della legge n.

241/1990, partecipano all'accordo non per comporre un conflitto di interessi di carattere patrimoniale, ma per cooperare al fine di perseguire in modo congiunto gli interessi di cui sono titolari.

Pertanto, l'Accordo di rete di cui stiamo parlando deve conformarsi alle regole su esposte. In particolare, dato che le società in house ICT hanno necessità di cooperare nello svolgimento delle attività che sono tenute a svolgere per la realizzazione della propria mission, è opportuno che tali attività siano definite nell'Accordo e che parimenti sia definito il modello generale di remunerazione dei costi in relazione ai servizi che le stesse società prevedono di scambiare tra di loro.

Le attività comuni che si può pensare di prevedere sono per esempio:

- la presenza unitaria nei tavoli istituzionali;
- la condivisione di Know How oltre che di esperienze intellettuali ed operative;
- l'individuazione dei servizi tecnici che si prestano ad essere ripartiti tra le diverse società in una logica di divisione dei compiti tesa al miglioramento dell'efficienza e qualità del servizio reso ai soci quali ad esempio (N.d.R da verificare con altro Gruppo di Lavoro):
  - Servizi di Disaster Recovery: messa a disposizione da parte di una in-house a vantaggio di un'altra di due tipi di servizi tra di loro collegati:
    - riversamento in continuo dei dati di una o più applicazioni per mantenere allineate le informazioni del sito di recovery rispetto al principale (sincronizzazione)
    - disponibilità delle risorse di elaborazione che possono essere attivate in caso di disastro nel sito principale per continuare ad erogare il servizio

- Servizi di gestione dei picchi: messa a disposizione da parte di una in-house a vantaggio di un'altra delle risorse di elaborazione che possono essere attivate in caso di un fabbisogno di picco (p. es. bando telematic di tipo click-day) che la seconda non possiede. Ha tipicamente natura temporanea.
- Servizi di ospitalità temporanea: simile al caso precedente, ma in pratica supporto del servizio Cloud da parte della prima in-house per conto della seconda per un tempo definito, anche prolungato, in caso di indisponibilità di risorse elaborative presso la seconda.

L'idea è che, sulla base delle regole dell'Accordo, le società continuerebbero in un prossimo futuro ad erogare servizi Cloud solamente ai propri Soci, però potrebbero da subito avvalersi dei servizi della rete, sulla base dell'Accordo stesso che, come detto, è consentito dallo stesso Codice dei contratti pubblici in quanto servizi finalizzati all'interesse pubblico precedentemente descritto.

A questo riguardo è utile il lavoro in corso con il Ministro per la PA Dadone su un'ipotesi di collaborazione immaginata nell'ambito dei lavori del tavolo smart working, dove è stato esplicitamente previsto in relazione ai costi dei servizi reciprocamente resi (art. 7): *“Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dal presente accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute.*

*l costi devono essere computati in termini di: disponibilità delle proprie strutture, attrezzature, mezzi, costo vivo del personale impegnato nominalmente ad esclusiva cura dell'ente, secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al*



*presente Accordo e dovranno essere documentati, rendicontati ed approvati da...”.*

Andrà inoltre valutato se, in un’ottica sinergica e strategica, la collaborazione sullo smart-working non possa rientrare tra le attività dell’accordo di cui stiamo parlando.

L’attività di presenza nei tavoli istituzionali dovrà svilupparsi con l’obiettivo di rendere possibile un ruolo di erogatori di servizi Cloud anche verso PA non socie, come è implicito nel concetto di PSN, ma anche qualora la qualifica di PSN non dovesse essere concessa.

E’ utile sottolineare a questo proposito per esempio quanto affermato il 23/06/2020 dal Presidente dell’Autorità Garante per la Protezione dei Dati personali, nella sua Relazione annuale per il 2019: *“E di fronte alla delocalizzazione in cloud di attività relevantissime chiediamo al Parlamento e al Governo se non si debba investire in un’infrastruttura cloud pubblica, con stringenti requisiti di protezione, per riversarvi con adeguata sicurezza dati di tale importanza.*

*In un contesto in cui le tecnologie ICT sono divenute - sempre più chiaramente con la pandemia - la principale infrastruttura di ciascun Paese, assicurarne una regolazione sostenibile e adeguata, tale da garantire sicurezza, indipendenza dai poteri privati, soggezione alla giurisdizione interna, diviene un obiettivo non più eludibile”*

L’Accordo in questione potrebbe anche prevedere l’istituzione di un comitato guida composto dai rappresentanti di tutte le società in house e di un comitato esecutivo ristretto composto da tre componenti (ad esempio il Presidente di Assinter, il direttore generale, un rappresentante dei soci), questo è particolarmente importante per le attività di rappresentanza della Rete ai tavoli istituzionali.

Ulteriori elementi da considerare nell’evoluzione dello scenario

nazionale.

Si dovrà capire in corso d'opera se l'Accordo di rete così concepito sarà idoneo a soddisfare eventuali requisiti aggiuntivi, ad oggi non noti, che dovessero essere richiesti per esempio ad un soggetto che venisse designato come PSN. Un esempio di tali requisiti potrebbero essere i requisiti patrimoniali, rispetto ai quali l'Accordo di rete definito come precedentemente detto sarebbe probabilmente troppo "leggero" e necessiterebbe a quel punto di essere rafforzato con altri strumenti che consentono di realizzare una cooperazione tra soggetti nello svolgimento delle proprie attività (si pensi ai Consorzi previsti e disciplinati dal Codice Civile o ai contratti di rete di cui all'art. 3, comma 4 ter, del D.L. n. 5/2009). Si tratta di strumenti che sono stati pensati originariamente con riferimento all'attività dell'impresa privata. Ne consegue che il loro utilizzo da parte di soggetti, come le società in house, che hanno natura giuridica societaria, ma una marcata sostanza pubblicistica, come emerge dai dati normativi e dalla giurisprudenza europea e nazionale, va verificato con particolare cautela ed attenzione ed in particolare la loro configurazione come strumento attuativo dell'Accordo ex art. 5 comma 6 del Codice dei Contratti, che deve rimanere alla base della cooperazione per non compromettere il suo posizionamento al di fuori dell'alveo del Codice.

Da questo punto di vista, proprio perché il Codice parla di "accordi", probabilmente un contratto di rete potrebbe essere più idoneo rispetto ad una struttura consortile, va pertanto considerata l'opportunità di attuare l'Accordo di rete mediante la stipula di un vero e proprio "Contratto di rete" (art. 3, comma 4 ter, del D.L. n. 5/2009) senza prevedere, per il momento, l'istituzione di un fondo patrimoniale comune, che è un elemento facoltativo del contratto di rete e che

certamente è molto più impegnativo, ma al momento non giustificato né da dettati normativi che lo impongano né da necessità operative.

In questo modo si avrebbe una base stabile e ben definita con cui operare nel breve e medio termine, soprattutto nella fase di interlocuzione ai tavoli istituzionali che avrebbe tra i suoi scopi proprio quello di ottenere che alla fine un soggetto siffatto possa essere individuato come PSN ai sensi dell'art. 6 della circolare AgID n. 1/2019, oppure possa comunque essere abilitato ad operare verso le altre PA, cercando di evitare che possano essere emanate disposizioni che possano ostacolare il percorso.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore IT, ing. Marco Curci, sentito il Collegio Sindacale che non ha formulato rilievi, con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale, ad unanimità di voti espressi in forma palese, prende atto.

Delega il Direttore della Divisione ITC, ing. Marco Curci, per l'esecuzione e per i conseguenti adempimenti.

Alle ore 15:00 si allontana dalla Sala Consiglio l'ing. Curci.

Il Presidente propone una sospensione dei lavori e della seduta del Consiglio per 30 (trenta) minuti circa.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, sentito il Collegio Sindacale che non ha formulato rilievi, con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale, ad unanimità di voti espressi in forma palese, approva la sospensione dei lavori e della seduta per 30 (trenta) minuti circa.

Alle ore 15:55 il Consiglio di Amministrazione riprende i lavori.

Sono presenti in sede i signori:

dott. Giuseppe Tiani, Presidente del Consiglio di Amministrazione,  
avv. Onofrio Sisto, VicePresidente,  
rag. Pasquale Pistone, Presidente del Collegio Sindacale,

dott.ssa Roberta Basso, Sindaco Effettivo,

dott. Cosimo Biasco, Sindaco Effettivo.

E' assente giustificata la Consigliera avv.ssa Anna Grazia Maraschio.

Partecipa alla riunione il Direttore Generale della Società ing. Alessandro Di Bello.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, constatata la presenza della maggioranza dei Consiglieri di Amministrazione assegnati e di tutti i componenti del Collegio Sindacale, dichiara la riunione validamente costituita e idonea a deliberare.

Il Presidente dà atto che le funzioni di Segretario verbalizzante continuano ad essere svolte dal dott. Onofrio Padovano, Direttore Affari Generali della Società e che ci ha raggiunto in sede il Vice Presidente, avv. Onofrio Sisto.

*15) Approvazione Obiettivi 2020 Dirigenti.*

Prima della trattazione dell'argomento esce dall'aula il Segretario verbalizzante, dott. Onofrio Padovano, in quanto l'argomento riguarda anche la sua persona. Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, con il consenso del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale, ing. Alessandro Di Bello.

Il Presidente invita il Direttore Generale a relazionare. Il Direttore Generale relaziona evidenziando che, in merito al punto in questione, avendo la Società acquisto impegni per il prossimo biennio appare utile approvare lo schema di obiettivi da approvare per il Direttore Generale e successivamente per i Direttori delle direzioni SAR, DIT, CAT.

Per la Direzione Affari Generali, non si potrà procedere per sopraggiunte dimissioni.

Il Presidente ritiene, invece, che gli obiettivi vadano assegnati anche

al Direttore Affari Generali in quanto il collocamento a riposo ha decorrenza 1.1.2021.

Il Direttore Generale condivide l'osservazione del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore Generale, unitamente alla sua proposta di assegnare gli obiettivi anche al Direttore Affari Generali, sentito il Collegio Sindacale che non ha formulato rilievi, con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale, ad unanimità di voti espressi in forma palese, approva gli obiettivi per il Direttore Generale e per gli altri Dirigenti dando incarico al Direttore Generale di eliminare i refusi riscontrati e di assegnare gli obiettivi 2020 al Direttore Affari Generali.

Delega l'ing. Alessandro Di Bello per l'esecuzione e per i conseguenti adempimenti.

*16) Informativa su acquisti sotto i 40.000 €.*

Prima della trattazione dell'argomento rientra in aula il dott. Padovano Onofrio e riassume le funzioni di Segretario verbalizzante.

Il Presidente invita il Direttore Generale a relazionare sull'argomento.

Il Direttore Generale relaziona elencando gli acquisti da effettuarsi di importo inferiore ai 40.000,00 euro.

1. Fornitura di N. 6.500 mascherine chirurgiche per i dipendenti di InnovaPuglia.

Soggetto affidatario: Office Depot Italia S.r.l.

Modalità di scelta dell'affidatario: mediante richiesta di preventivo a n. 13 operatori economici.

Costo effettivo a seguito di negoziazione: € 1.495,00 oltre IVA.

Il prezzo è economico e congruo. Il fornitore è diverso dall'ultimo affidatario di forniture analoghe.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore Generale, prende atto dell'acquisto da effettuarsi.

Delega il Direttore Generale e il sig. Giannangelo Porrelli, per l'esecuzione e per i conseguenti adempimenti.

2. Pubblicazione per estratto su n. 2 quotidiani, di cui n. 1 a diffusione nazionale e n. 1 a diffusione locale, di Bando di Gara "Procedura per l'istituzione di un Sistema Dinamico di Acquisizione (SDA) per la fornitura di fibra ottica in IRU a favore degli Enti e delle PA locali della Regione Puglia".

Soggetto affidatario: A. Manzoni & C. S.p.A. (La Repubblica e La Repubblica Bari).

Modalità di scelta dell'affidatario: considerato che in merito all'acquisizione di tale fornitura non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art. 26 della legge 23/12/1999, n. 488 e ss.mm.ii. si è ritenuto di procedere mediante affidamento diretto previa richiesta di preventivo e mediante rotazione degli affidamenti di pubblicità legale.

Costo effettivo a seguito di negoziazione: € 956,70 oltre IVA.

Il prezzo è economico e congruo in quanto allineato ai prezzi previsti per la stessa tipologia di servizi di pubblicazione. Il fornitore è diverso dall'ultimo affidatario di forniture analoghe.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore Generale, prende atto dell'acquisto da effettuarsi.

Delega il sig. Giannangelo Porrelli, per l'esecuzione e per i conseguenti adempimenti.

3. Pubblicazione per estratto su n. 2 quotidiani, di cui n. 1 a diffusione nazionale e n. 1 a diffusione locale, di Bando di Gara "Procedura per l'istituzione di un Sistema Dinamico di Acquisizione (SDA) per la fornitura di fibra ottica in IRU a favore degli Enti e delle PA locali della Regione Puglia".

Soggetto affidatario: RCS Mediagroup S.p.A. (Corriere della Sera e Corriere del Mezzogiorno).

Modalità di scelta dell'affidatario: considerato che in merito all'acquisizione di tale fornitura non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art. 26 della legge 23/12/1999, n. 488 e ss.mm.ii. si è ritenuto di procedere mediante affidamento diretto previa richiesta di preventivo e mediante rotazione degli affidamenti di pubblicità legale.

Costo effettivo a seguito di negoziazione: € 750,00, oltre IVA.

Il prezzo è economico e congruo in quanto allineato ai prezzi previsti per la stessa tipologia di servizi di pubblicazione. Il fornitore è diverso dall'ultimo affidatario di forniture analoghe.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore Generale, prende atto dell'acquisto da effettuarsi.

Delega il sig. Giannangelo Porrelli, per l'esecuzione e per i conseguenti adempimenti.

4. Pubblicazione per estratto su n. 3 quotidiani, di cui n. 2 a diffusione nazionale e n. 1 a diffusione locale, dell'Avviso di Aggiudicazione "Gara telematica a procedura aperta per l'affidamento di Servizi integrati di Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri per le Aziende Sanitarie della Regione Puglia." N.ro GARA 6818287.

Soggetto affidatario: CLASS PUBBLICITA' (Italia Oggi e MF-Milano Finanza, nazionale e centro sud).

Modalità di scelta dell'affidatario: mediante rotazione degli affidamenti di pubblicità legale previa richiesta di preventivo.

Costo effettivo a seguito di negoziazione: € 650,00 oltre IVA.

Il prezzo è economico e congruo in quanto allineato ai prezzi previsti per la stessa tipologia di servizi di pubblicazione. Il fornitore è diverso dall'ultimo affidatario di forniture analoghe.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore Generale, prende atto dell'acquisto da effettuarsi.

Delega il sig. Giannangelo Porrelli, per l'esecuzione e per i conseguenti adempimenti.

5. Pubblicazione per estratto su n. 1 quotidiano a diffusione locale dell'Avviso di Aggiudicazione "Gara telematica a procedura aperta per l'affidamento di Servizi integrati di Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri per le Aziende Sanitarie della Regione Puglia." N.ro GARA 6818287.

Soggetto affidatario: PIEMME S.p.A. (Nuovo Quotidiano di Puglia).

Modalità di scelta dell'affidatario: mediante rotazione degli affidamenti di pubblicità legale previa richiesta di preventivo.

Costo effettivo a seguito di negoziazione: € 350,00 oltre IVA.

Il prezzo è economico e congruo in quanto allineato ai prezzi previsti per la stessa tipologia di servizi di pubblicazione. Il fornitore è diverso dall'ultimo affidatario di forniture analoghe.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore Generale, prende atto dell'acquisto da effettuarsi.

Delega il sig. Giannangelo Porrelli, per l'esecuzione e per i conseguenti adempimenti.

6. Acquisto Libro "Il formulario dell'affidamento di lavori pubblici".

Soggetto affidatario: Maggioli S.p.A.

Modalità di scelta dell'affidatario: Fornitore unico.

Costo effettivo: € 98,00, oltre IVA.



Il prezzo è economico e congruo in quanto trattasi di un manuale ad un prezzo predefinito dall'editore.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore Generale, prende atto dell'acquisto da effettuarsi.

Delega il sig. Giannangelo Porrelli, per l'esecuzione e per i conseguenti adempimenti.

#### 7. Sostituzione Monitor Notebook Lenovo T470s.

Soggetto affidatario: SIM NT S.r.l.

Modalità di scelta dell'affidatario: data l'estrema urgenza della riparazione, dopo un'indagine telefonica presso alcuni centri assistenza LENOVO, SIM NT S.r.l. garantisce, a parità di costo, la riparazione più rapida (2/3 giorni).

Costo effettivo a seguito di negoziazione: € 190,00 oltre IVA.

Il prezzo è economico e congruo in quanto l'indagine telefonica presso alcuni centri assistenza LENOVO ha confermato la parità di prezzo per le prestazioni richieste. Il fornitore è diverso dall'ultimo affidatario di forniture analoghe.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore Generale, prende atto dell'acquisto da effettuarsi.

Delega l'ing. Marco Curci e il sig. Giannangelo Porrelli, per l'esecuzione e per i conseguenti adempimenti ognuno per la parte di competenza.

8. Aumento delle prestazioni contrattuali entro la concorrenza del quinto dell'importo del contratto stipulato con la zeroDD scarl a seguito di procedura di gara per la fornitura di "Servizi di manutenzione e conduzione applicativa del Sistema di Gestione e Monitoraggio della piattaforma eMS del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020".

L'estensione è finalizzata alla proroga del contratto di circa 1,5 mesi per consentire l'espletamento della gara di rinnovo del servizio fino al 2023, una volta approvata la rimodulazione del Piano Operativo per poter disporre dei necessari fondi.

Valore del contratto iniziale € 36.900,00+IVA, valore dell'estensione € 3.099,00+IVA, valore finale del contratto €. 39.999,00+IVA. Il costo è a carico del progetto "eMS Puglia" codice RP1615.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore Generale, prende atto dell'acquisto da effettuarsi.

Delega l'ing. Marco Curci e il sig. Giannangelo Porrelli, per l'esecuzione e per i conseguenti adempimenti ognuno per la parte di competenza.

9. Rinnovo certificato "STAR" per il dominio \*.regione.puglia.it di tipo "Positive SSL Wildcard".

Progetto di riferimento: Puglia Digitale - "SAR1917\_OR2 - Evoluzione sistema di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi."

Al fine di rispondere agli standard di sicurezza informatica per la url [https://\\*.regione.puglia.it](https://*.regione.puglia.it) si rende necessario l'utilizzo del protocollo SSL cifrato dall'apposito certificato, il quale avrà validità di cinque anni in considerazione del fatto che il costo risulta più conveniente. L'acquisto della stessa tipologia di certificato, eseguita con altri fornitori, comporterebbe oneri supplementari dovuti a intermediazione oppure a durate temporali inferiori.

Soggetto affidatario: COMODO CA.

Modalità di scelta dell'affidatario: coincide con l'attuale Certification Authority in uso per analogo certificato digitale.

Importo: \$ 350,00.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore Generale, prende atto dell'acquisto da effettuarsi.

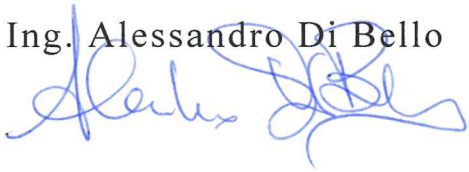
Delega l'ing. Marco Curci e il sig. Giannangelo Porrelli, per l'esecuzione e per i conseguenti adempimenti ognuno per la parte di competenza.

Il Presidente, ultimati gli argomenti da trattare, alle ore 16:00 dichiara sciolta la seduta.

I Segretari Verbalizzanti

Dott. Onofrio Padovano

Ing. Alessandro Di Bello



Il Presidente

Dott. Giuseppe Tiani

